



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 6423/09

Deliberazione n. 19

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2010

VERBALE N. 14

Seduta Pubblica dell'8 novembre 2010

Presidenza: POMARICI

L'anno duemiladieci, il giorno di lunedì otto del mese di novembre, alle ore 16,30, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 30 Consiglieri:

Aiuti Fernando, Angelini Roberto, Aurigemma Antonio, Berruti Maurizio, Bianconi Patrizio, Cantiani Roberto, Casciani Gilberto, Cassone Ugo, Ciardi Giuseppe, De Luca Pasquale, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Gasperini Dino, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, Masini Paolo, Naccari Domenico, Nanni Dario, Orsi Francesco, Pomarici Marco, Rossin Dario, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Storace Francesco, Todini Ludovico Maria, Torre Antonino, Tredicine Giordano e Vannini Scatoli Alessandro.

Giustificati i Consiglieri Cochi Alessandro, Masino Giorgio Stefano e Mollicone Federico, in missione.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Alzetta Andrea, Azuni Maria Gemma, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, De Luca Athos, Ferrari Alfredo, Fioretti Pierluigi, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Mennuni Lavinia, Onorato Alessandro, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Parsi Massimiliano, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Samuele, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Quarzo Giovanni, Rocca Federico, Rutelli Francesco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Valeriani Massimiliano, Vigna Salvatore, Visconti Marco e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che il Consigliere Parsi ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Belviso Sveva, Corsini Marco e Leo Maurizio.

(O M I S S I S)

Il Presidente pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 73^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

73^a Proposta (di iniziativa consiliare)

dei Consiglieri Masini, Cirinnà, Nanni, Ozzimo, Panecaldo e Valeriani

Indirizzi al Sindaco e alla Giunta Capitolina per consentire ai cittadini, che ne esprimano la volontà, l'apposizione sul proprio documento di identità della dicitura "donatore di organi e di tessuti".

Premesso che la possibilità di prolungamento della vita o della restituzione della salute attraverso la pratica del trapianto di organi o di tessuti da donatori compatibili rappresenta ormai da anni una delle eventualità più importanti offerte dalla scienza alle persone affette da patologie anche gravi;

Che già dai primi anni '60 gli interventi di trapianto sono stati effettuati con sempre maggiore frequenza e con risultati sempre più apprezzabili fino a giungere al primo trapianto di cuore effettuato nel 1967;

I risultati successivamente ottenuti nel campo dei trapianti di organi e di tessuti hanno dato entusiasmo, speranze e prospettive di vita alle persone affette da patologie, anche grazie ai successi che si sono realizzati nel contrastare il cosiddetto "rigetto" per effetto degli studi, perfezionati in tutti questi anni, di cure per rendere il soggetto ricevente più "tollerante" verso il trapianto;

Sempre più spesso, grazie alla cultura che viene affermandosi, i cittadini italiani si rendono disponibili a proporsi quali donatori di organi e di tessuti;

La legislazione italiana, in particolare con la legge 1° aprile 1991, n. 91 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e di tessuti" detta le modalità e le regole entro le quali agire in materia;

In particolare l'articolo 5 della citata legge fissa le disposizioni di attuazione delle norme circa la dichiarazione di volontà;

Che successivamente con Decreto dell'allora Ministero della Sanità del 15 aprile 2000, in attuazione della legge n. 91 del 1° aprile 1991, veniva previsto che le dichiarazioni di volontà dovevano essere rese presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e gli Ambulatori di Medicina Generale attraverso moduli appositamente predisposti e resi disponibili presso le strutture citate;

Che con Decreto del Ministero della Salute dell'11 marzo 2008, veniva inserito il comma 2 bis dell'articolo 2, integrando il Decreto 15 aprile 2000, prevedendo in esso che le dichiarazioni di volontà possono essere rese anche presso i Comuni e da questi trasmessi, previa convenzione, alle AA.SS.LL.;

Che in base a questa ultima modifica i Comuni vengono coinvolti in pieno nell'attuazione della manifestazione di volontà dei donatori;

Che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 1999, n. 437, in materia di Carta di Identità su supporto informatico, all'articolo 3, punto 4, stabilisce che sul documento possono essere ricompresi anche dati relativi al Servizio Sanitario Nazionale;

Che l'apposizione della dicitura "donatore di organi e di tessuti" sui documenti di identità dei cittadini interessati consente una più rapida individuazione dei donatori e snellisce l'iter nei casi di somma urgenza;

Che in data 19 maggio 2009 il Direttore del Dipartimento V ha espresso, in ordine alla proposta di iniziativa consiliare in argomento, il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Scozzafava";

Che in data 29 settembre 2010 il Direttore del Dipartimento Risorse Tecnologiche e Servizi Delegati, in ordine alla proposta di iniziativa consiliare in argomento, ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Ottavianelli";

Che la X Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 24 settembre 2009, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Che la Commissione Consiliare Speciale Politiche Sanitarie, nella seduta dell'8 giugno 2010, ha espresso all'unanimità parere favorevole;

Vista la legge 1° aprile 1999, n. 91;

Visto il Decreto Ministeriale emesso in data 15 aprile 2000 dal Ministero della Sanità;

Visto il Decreto Ministeriale emesso in data 11 marzo 2008 dal Ministero della Salute;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 1999, n. 437;

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 122 del 17 luglio 2000;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 100 del 25 luglio 2002 e sue successive modificazioni e integrazioni;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell'art. 40 del T.U.E.L., in ordine all'emendamento approvato;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

delibera di dare indirizzo al Sindaco e alla Giunta Capitolina ad operare affinché venga verificata, concertata e attivata in fattiva collaborazione con le ASL la stipula delle convenzioni così come previsto dalla normativa di legge per la trasmissione delle dichiarazioni di volontà sulla donazione di organi e di tessuti dei cittadini, e per far sì che presso gli Uffici Anagrafici di Roma Capitale, nel momento in cui un cittadino maggiorenne chiede il rilascio del documento di identità, vengano fornite tutte le

informazioni sulla materia e venga ad esso sottoposto il modulo di manifestazione di volontà circa la donazione di organi e di tessuti che verrà poi inviato a cura dell'Amministrazione Capitolina alle AA.SS.LL., ed al tempo stesso sia chiesto al cittadino di esprimere la volontà circa l'apposizione della dicitura "donatore di organi e di tessuti" sul documento di identità richiesto. Tale volontà potrà essere revocata dal cittadino in qualsiasi momento recandosi presso gli Uffici Anagrafici di Roma Capitale e chiedendo la cancellazione della dicitura e la contestuale comunicazione alle AA.SS.LL. e ai Centri di riferimento regionali per i trapianti del cambio di volontà.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 34 voti favorevoli e 1 contrario.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Aiuti, Alzetta, Angelini, Aurigemma, Azuni, Berruti, Bianconi, Cantiani, Cassone, Ciardi, Cirinnà, De Luca A., De Priamo, Di Cosimo, Ferrari, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, Marroni, Mennuni, Naccari, Nanni, Onorato, Policastro, Pomarici, Quadrona, Quarzo, Siclari, Smedile, Todini, Tredicine, Valeriani, Vannini Scatoli e Vigna.

La presente deliberazione assume il n. 19.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
dell'**8 novembre 2010**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Due anni di attesa per la donazione degli organi

Masini (Pd): Roma poteva essere la prima città d'Italia per una grande conquista di civiltà

di Patrizia Miracco - 7 novembre 2012



(<https://www.abitarearoma.net/photos/116076.jpg>)

A due anni di distanza la delibera sulla donazione degli organi resta inattuata. La delibera n° 19 dell'8 novembre 2010, che è nata con l'intento di aumentare il numero dei donatori di organi e di tessuti in maniera esponenziale con la semplice apposizione sulla carta di identità dei cittadini maggiorenni della dicitura 'donatore di organi e di tessuti', è ancora in attesa di diventare operativa.

Alla base della non riuscita attuazione della delibera ha contribuito, secondo i politici e i rappresentanti di associazioni presenti alla conferenza stampa del 6 novembre 2012, il mancato protocollo di intesa tra le A.A.S.S.L.L. e il Comune da parte del sindaco Alemanno e l'assessore alle Politiche sociali di Roma Capitale.

"Roma poteva essere la prima città d'Italia per una grande conquista di civiltà" sottolinea Paolo Masini, consigliere Pd in Assemblea Capitolina e primo firmatario della delibera. "A distanza di due anni – prosegue Masini – registriamo che l'unico atto di competenza non è stato ancora rettificato da Alemanno e dalla Belviso. Nel frattempo circa 500.000 cittadini maggiorenni sono entrati in possesso della carta d'identità e pertanto potenziali donatori davvero non capiamo quale altra priorità ci sia stata tanto da mettere la tutela della vita umana in secondo piano. E oggi – conclude Masini – offriamo al Paese questa delibera innovativa proponendola simbolicamente a Milano, lanciando una sorta di gara di civiltà che confidiamo sia presto accolta dall'Anci e pertanto dagli altri comuni italiani".

Il segretario di Cittadinanzaattiva, Roberto Crea, ha dichiarato: "Crediamo in questa battaglia e vogliamo che le azioni di principi si trasformino in atti. Attuare la delibera significa avvicinare alla cultura della donazione degli organi i giovani e gli adulti".

A conclusione dell'incontro Mina Welby ha espresso questo desiderio: "è importante che questa battaglia della donazione degli organi diverrà simbolo di civiltà insieme alla diffusione e attuazione del testamento biologico. Spero che Alemanno faccia uno sforzo finale; almeno una cosa per i cittadini romani".

Alla conferenza hanno partecipato: Pierfrancesco Majorino Assessore alle Politiche sociali e Cultura della salute del Comune di Milano; Roberto Crea, segretario regionale Cittadinanzattiva Lazio Onlus, Rossella Pietrangeli, Segreteria nazionale dell'AIDO, Associazione Italiana per la donazione di Organi, Tessuti e Cellule e il Prof. Carlo Umberto Casciani, Direttore Agenzia Regionale Trapianti Lazio, di Pasquale De Luca consigliere dell'Udc e Presidente della Commissione Personale e Statuto del Comune di Roma e di molti rappresentanti di associazioni di settore tra cui, l'associazione Marta Russo con Aureliana Russo e dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica, con Mina Welby.

Dicci cosa ne pensi per primo.

Commenti

Il tuo nome (obbligatorio)

Indirizzo Email (obbligatorio, ma non sarà pubblicato)

Il tuo sito se ne hai uno (non obbligatorio)

Il tuo commento

Ricerca nel sito

Donazione di organi, da oggi a Roma il sì sulla carta di identità

Dal 19 giugno, firmando un semplice modulo i romani potranno depositare una "dichiarazione di volontà" con il loro assenso che finirà sul rinnovo del documento

di [FRANCESCO ANGELI](#)

Stampa



19 giugno 2014



L'Anagrafe di Roma

Sarà il sindaco Ignazio Marino il primo cittadino romano a donare, negli uffici anagrafici di via Petroselli, i propri organi al momento della richiesta della carta d'identità. Come lui, dalle 14 di oggi, firmando un semplice modulo potranno farlo tutti i romani che depositeranno una "dichiarazione di volontà" dando l'assenso alla donazione di organi e tessuti al rinnovo del documento d'identità. Il nuovo progetto si chiama "Una scelta in Comune".

Un progetto, portato avanti insieme al Centro trapianti, in cui il primo cittadino ha fortemente creduto e che "in questa prima fase

sperimentale - spiega il Campidoglio - riguarderà il municipio I del Centro Storico e dal prossimo autunno sarà esteso a tutti i municipi. Roma è la prima grande città ad aderire al progetto e oggi, in occasione dell'avvio del servizio, alle 14 il sindaco si recherà presso gli uffici di via Petroselli per richiedere il documento di identità e rilasciare la propria dichiarazione di volontà di donazione". Ad accompagnarlo la presidente del Municipio I, Sabrina Alfonsi, e l'assessore municipale alle Politiche sociali e dei servizi alla persona, Emiliano Monteverde. Il servizio sarà attivo anche presso gli uffici dell'anagrafe di via circonvallazione Trionfale.

Dopo Perugia, Terni e Cesena dal 2012, anche Roma aderirà al progetto. Gli uffici anagrafe capitolini sono dunque entrati a pieno titolo tra i punti di raccolta e registrazione della manifestazione di volontà, affiancandosi alle aziende sanitarie locali e ai centri regionali per i trapianti.

Ma ovviamente i dipendenti comunali non saranno soli in questa nuova avventura, dialogheranno direttamente con il Sit (sistema informativo trapianti), che registrerà via via le adesioni dei cittadini. "Abbiamo già fatto la formazione dei dipendenti e la modifica del sistema informatico dell'anagrafe - sottolineano dal Comune - siamo finalmente riusciti a portare a termine un progetto a cui il sindaco teneva tanto".

GUARDA ANCHE

PROMOSSO DA TABOOLA

Ci sono almeno 5 modi per investire i tuoi risparmi senza rischi
HuffPost

ULTIM'ORALAZIO

[Le altre](#)

Roma, 12:29
[FORMULA E. 30MILA BIGLIETTI SOL
LE MISURE DI SICUREZZA E VIABILIT](#)

Roma, 11:05
[TOR BELLA MONACA. BLITZ PS E C
130 UOMINI: 11 ARRESTI PER SPAC](#)

